



STUDIARE LA SOSTENIBILITA' DA UNA PROSPETTIVA SOCIOLOGICA

Cambiamenti climatici, iper-sfruttamento delle risorse naturali, migrazioni, transizione digitale, trasformazioni dei processi produttivi, cambiamenti nelle culture e negli stili di vita, disuguaglianze vecchie e nuove, sono alcuni esempi dei processi storici contemporanei a cui può essere ricondotto il tema della sostenibilità.

La sociologia studia le interdipendenze tra fenomeni apparentemente distanti, per leggere le forme dell'organizzazione sociale emergenti da questi processi, le loro conseguenze e le possibili prospettive di sviluppo. È quindi perfettamente attrezzata in termini teorici e metodologici per lo studio della sostenibilità nelle sue principali dimensioni: ambientale, sociale, economica.

La Laurea Magistrale (LM-88) in *Sociologia per la sostenibilità e analisi dei processi globali* forma competenze radicate nella conoscenza sociologica, in grado però di dialogare con le altre scienze sociali e naturali, non solo per leggere le traiettorie di sviluppo della contemporaneità, ma anche per disegnare una "visione" del futuro, contribuendo a definire azioni e strumenti per realizzarla.

GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Con un approccio interdisciplinare e trans-disciplinare, il corso di laurea intende approfondire questioni relative a:

- la lettura sociologica della sostenibilità;
- la complessità degli ecosistemi e del rischio socio ambientale;
- le politiche per lo sviluppo sostenibile lungo differenti scale di azione;
- il rapporto tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e la sostenibilità dei modelli di sviluppo;
- le trasformazioni dei lavori e la sostenibilità dei processi produttivi;
- la sostenibilità sociale e le disuguaglianze;
- i paradigmi dell'economia ambientale e dello sviluppo sostenibile;
- il ruolo della statistica e dei sistemi di data science;
- le trasformazioni storiche del concetto dello sviluppo sostenibile;
- le relazioni tra processi geopolitici e sostenibilità nel sistema delle relazioni internazionali.



I PROFILI PROFESSIONALI FORMATI

Esperti nel campo della sostenibilità sociale in possesso di conoscenze interdisciplinari:

ANALISTA NEL CAMPO DELLA RICERCA SOCIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Coordina gruppi di ricerca applicata, anche di carattere interdisciplinare e gestisce processi di ricerca-intervento su scala locale e globale, con specifico riferimento ai temi della innovazione tecnologica, del mutamento dei lavori e della riduzione del gap di genere.

AGENTE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Definisce e realizza progetti di sviluppo sostenibile in collaborazione con le amministrazioni pubbliche, attivando processi di stakeholder engagement e di partecipazione della società civile; sa riconoscere le possibili vocazioni di sviluppo dei territori in termini sociali, culturali ed economici.

ESPERTO DI POLITICHE PER LA SOSTENIBILITÀ

Sa disegnare, coordinare e valutare progetti e policy come consulente e advisor delle istituzioni orientate allo sviluppo sostenibile; svolge funzioni di networking tra attori pubblici, privati, del privato sociale ed esperti nei diversi ambiti di politiche pubbliche.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

PRIMO ANNO comune a tutti gli studenti

finalizzato all'acquisizione delle conoscenze e competenze relative a:

- le teorie sociologiche contemporanea sulla sostenibilità sociale;
- le teorie della complessità e dei rischi globali,
- la metodologia e le tecniche per la ricerca sociale;
- la statistica per la sostenibilità e l'economia dello sviluppo sostenibile;
- le trasformazioni storiche e antropologiche della sostenibilità;
- le politiche pubbliche.

SECONDO ANNO articolato in 2 curricula:

A - POLITICHE, SPAZI E CULTURE DELLA SOSTENIBILITÀ

approfondisce: le politiche per lo sviluppo sostenibile e le trasformazioni culturali per la sostenibilità in diverse contesti spaziali e scale di azione ed è completato dallo studio della sostenibilità nel quadro delle relazioni internazionali, delle politiche europee, delle innovazioni amministrative e dall'analisi statistica degli indicatori di sostenibilità.

B - TECNOLOGIE, LAVORI, GENERE E SOSTENIBILITÀ

approfondisce: i rapporti tra scienza, trasformazioni tecnologiche, mutamenti dei processi lavorativi e sostenibilità ed è completato dallo studio dei processi di innovazione sociale, del diritto del lavoro per lo sviluppo sostenibile e dall'analisi di indicatori statistici sulle trasformazioni tecnologiche, dei processi produttivi e delle dinamiche di genere.



LE METODOLOGIE DIDATTICHE

L'offerta formativa è caratterizzata da insegnamenti integrati, anche a carattere interdisciplinare, che adottano una metodologia didattica centrata sullo studente, con possibilità di tirocini e stage. Parte integrante della didattica "frontale" sono gli **Atelier laboratoriali** che, attraverso specifici studi di caso e il coinvolgimento di testimoni privilegiati ed esperti di settore, puntano a sviluppare competenze trasversali indispensabili nelle esperienze di ricerca e nella promozione e gestione di pratiche e politiche per la sostenibilità.

INFO

<https://web.uniroma1.it/disse/>

sosag.info@uniroma1.it

